



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 23/05/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2012, n. 894

Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i. - istituzione Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE

L'Assessore alle Risorse umane, semplificazione, sport, sulla base dell'istruttoria dell'Alta Professionalità "Organizzazione", confermata dal dirigente del Servizio Personale e organizzazione e approvata dal direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce:

il Fondo Sociale Europeo è il principale strumento finanziario di cui l'Unione Europea si serve per investire nelle persone: sostiene l'occupazione e aiuta i cittadini a potenziare la propria istruzione e le proprie competenze, in modo da accrescere le opportunità di lavoro e garantire prosperità e benessere oggi come in futuro.

Data la natura assai trasversale del fondo strutturale, rispetto alla organizzazione regionale, la Giunta, con deliberazione n. 1112 del 19/05/2011, ha inteso non attribuire al Servizio Formazione professionale le funzioni di Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007-2013 e, successivamente, ha conferito il predetto incarico a diverso dirigente.

Considerato che l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria e che garantisce la realizzazione di tutte le funzioni (in capo all'Autorità di Gestione), stabilite dai Regolamenti comunitari, occorre dotare, la stessa di tutti gli strumenti utili all'autonoma operatività. In tal senso il direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione con nota AOO_002-70 del 13/02/2012 ha richiesto l'istituzione del Servizio "Autorità di Gestione del PO FSE Puglia" le cui funzioni, coerenti con quelle individuate dal Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C (2007)5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, di seguito si descrivono:

- a) garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- b) verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali; possono essere effettuate verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria conformemente alle modalità di applicazione che devono essere adottate dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 103, paragrafo 3;

- c) garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- d) garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- e) garantire che le valutazioni dei programmi operativi di cui all'articolo 48, paragrafo 3, siano svolte in conformità dell'articolo 47;
- f) stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'articolo 90;
- g) garantire che l'autorità di certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- h) guidare i lavori del comitato di sorveglianza e trasmettergli i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del programma operativo, tenuto conto dei suoi obiettivi specifici;
- i) elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del comitato di sorveglianza, i rapporti annuali e finali di esecuzione;
- j) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69;
- k) trasmettere alla Commissione le informazioni che le consentano di valutare i grandi progetti;
- l) gestire direttamente degli Assi VI "Assistenza Tecnica" e VII "Capacità istituzionale" del P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- m) esprimere, su richiesta dei Servizi preposti, i pareri di coerenza con il PO FSE 2007/2013 per gli interventi relativi agli Assi gestiti direttamente dagli stessi;
- n) coordinare l'attività di controllo del PO PUGLIA FSE 2007/2013, riferita sia agli Assi di competenza diretta che a quelli di competenza del Servizio Formazione Professionale e del Servizio politiche per il lavoro.

Il Servizio istituendo sarà diretto dall'attuale Autorità di gestione (il cui trattamento retributivo è già equiparato a quello di dirigente di Servizio regionale) e mantiene inalterato il numero dei Servizi regionali previsto con deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i., trattandosi di struttura dirigenziale a valere sul Programma Operativo.

Occorre, inoltre, proseguire la su riportata nota del direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, rivedere conseguentemente rimodulare le funzioni del Servizio Formazione professionale nei seguenti termini:

- a) definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale;
- b) gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale;
- c) cura dei rapporti, congiuntamente all'Autorità di Gestione, con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del Fondo Sociale Europeo;
- d) gestione diretta degli Assi I "Adattabilità", III "Inclusione sociale", IV "Capitale umano" e V "Transnazionalità e interregionalità".

L'Assessore relatore, quindi, sentite le organizzazioni sindacali, rappresenta alla Giunta Regionale la proposta di modifica e integrazione alla organizzazione regionale, per l'emanazione del decreto del Presidente della Giunta, in applicazione dell'art.42, comma 2 lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della LR n. 7/1997, dell'art.59, co.1, LR 1/2004 e dell'art. 12, co. 1, DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla titolare della A.P., dal dirigente del Servizio Personale e organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1) modificare ed integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 1112 del 19/5/2011 nei termini sotto riportati;

2) istituire il Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE presso l'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione con le seguenti funzioni:

a) garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;

b) verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali; possono essere effettuate verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria conformemente alle modalità di applicazione che devono essere adottate dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 103, paragrafo 3;

c) garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

d) garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

e) garantire che le valutazioni dei programmi operativi di cui all'articolo 48, paragrafo 3, siano svolte in conformità dell'articolo 47;

f) stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'articolo 90;

g) garantire che l'autorità di certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;

h) guidare i lavori del comitato di sorveglianza e trasmettergli i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del programma operativo, tenuto conto dei suoi obiettivi specifici;

- i) elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del comitato di sorveglianza, i rapporti annuali e finali di esecuzione;
 - j) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69;
 - k) trasmettere alla Commissione le informazioni che le consentano di valutare i grandi progetti;
 - l) gestire direttamente degli Assi VI "Assistenza Tecnica" e VII "Capacità istituzionale" del P.O. Puglia FSE 2007/2013;
 - m) esprimere, su richiesta dei Servizi preposti, i pareri di coerenza con il PO FSE 2007/2013 per gli interventi relativi agli Assi gestiti direttamente dagli stessi;
 - n) coordinare l'attività di controllo del PO PUGLIA FSE 2007/2013, riferita sia agli Assi di competenza diretta che a quelli di competenza del Servizio Formazione Professionale e del Servizio politiche per il lavoro.
- 3) dare atto che il Servizio sopra istituito svolge la propria attività a valere sul Programma Operativo FSE 2007-2013 e, conseguentemente, non è da annoverarsi nel numero dei Servizi regionali previsti con deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.;
- 4) conferire l'incarico di direzione del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE alla dott. Giulia CAMPANIELLO, in continuità con quello attualmente svolto quale Autorità di Gestione del medesimo fondo strutturale;
- 5) dare atto che la retribuzione di posizione spettante alla dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE è compensata da quella riveniente dal precedente incarico che s'intenderà cessato dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale a ratifica della variazione organizzativa disposta con il presente atto;
- 6) rimodulare le funzioni del Servizio Formazione professionale come di seguito si indica:
- a) definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale;
 - b) gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale;
 - c) cura dei rapporti, congiuntamente all'Autorità di Gestione, con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del Fondo Sociale Europeo;
 - d) gestione diretta degli Assi I "Adattabilità", III "Inclusione sociale", IV "Capitale umano" e V "Transnazionalità e interregionalità".
- 7) confermare la direzione del Servizio Formazione professionale al dirigente regionale dott. Anna LOBOSCO.
- 8) affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche all'assetto organizzativo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, in applicazione dell'art. 42 comma 2 lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- 9) trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Personale e organizzazione, alle Organizzazioni sindacali;
- 10) pubblicare, il presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
